

IMPUBBLICABILE!

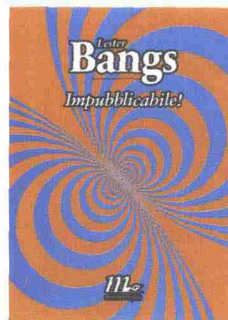
LESTER BANGS

MINIMUM FAX, 148 PAGINE, 12,00 EURO

★★★

Ricordi, confessioni, provocazioni su miti e tabù della società americana

Dopo *Guida ragionevole al frastuono più atroce* (2005) e *Deliri, desideri e distorsioni* (2006), Minimum Fax edita una manciata di rimasugli bangsiani rimasti qua e là (la prima sezione "Teppistello drogato" da una raccolta di saggi del 1968 e la sesta da una raccolta di testi del 1976-82 curata da Greil Marcus nel 1987), confezionando così un altro volume su uno dei fon-



datori di culto dalla critica rock e della controcultura americana (ricordate il film *Almost Famous?*) che come tale si ama o sia odia. Questa volta del geniale ideatore di reportage e stroncature epocali si presenta una scelta di pezzi inediti talmente personali e anticonformisti da non aver trovato posto sulla stampa dell'epoca: ricordi, confessioni, provocazioni sui soliti miti e tabù del sesso, la droga, il successo, Andy Warhol, gli Hell's Angels e l'assassinio di Bob Kennedy, il mito di Elvis e dei Sex Pistols... Come sempre ottima la traduzione di Anna Mioni, abile a rendere lo stile visionario e dissacrante dell'autore, indubbiamente personale nel miscelare dietro le quinte e memorie private, confessioni intime e deliri lisergici, in una prosa invidiabile dal sicuro effetto al di là del gusto personale.

Loris Cantarelli